



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 129,3-4

Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i**

peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestici dell'abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 25,6-10a

Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia.

Preparerà ⁶il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. ⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghia-

moci, esultiamo per la sua salvezza, ¹⁰poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

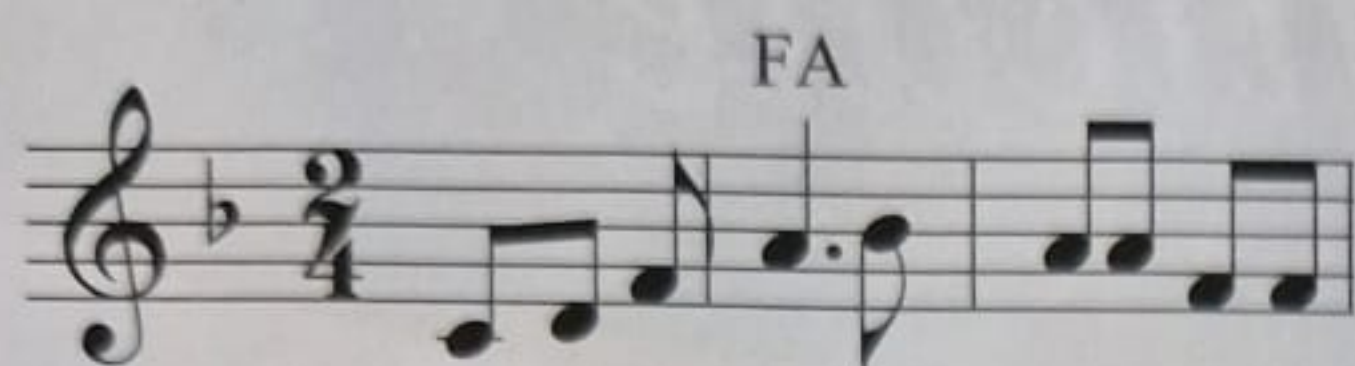
Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

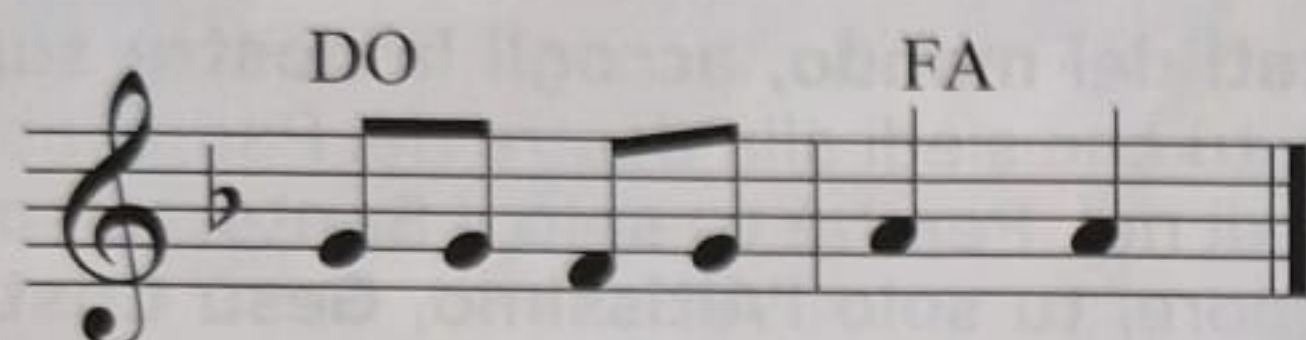
Salmo responsoriale

Salmo 22

R/. Abiterò per sempre nella casa del Signore.



A-bi-te - rò per sempre nella



ca - sa del Si - gno - re.

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia. **R/.**

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza. **R/.**

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca. **R/.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni. **R/.**

Seconda lettura

Fil 4,12-14.19-20

Tutto posso in colui che mi dà forza.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fratelli, ¹²so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. ¹³Tutto posso in colui che mi dà la forza. ¹⁴Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. ¹⁹Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. ²⁰Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Ef 1,17-18

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.

Vangelo

Mt 22,1-14

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

In quel tempo, ¹Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: ²«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. ³Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. ⁴Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". ⁵Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. ⁸Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; ⁹andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". ¹⁰Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. ¹¹Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. ¹²Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. ¹³Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". ¹⁴Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono

state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, dinanzi alla Parola non possiamo nascondere il senso di fragilità che accompagna la nostra esperienza personale ed ecclesiale. Abbiamo bisogno di pregare il Padre perché non sciupiamo l'abito della festa e possiamo sederci alla mensa eucaristica.

Pregiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa diffusa nel mondo, perché ricordi a tutti gli uomini e le donne che sono sempre attesi e invitati a prendere parte alla stessa mensa della Parola e dell'Eucaristia. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per il cammino ecumenico delle Chiese non in piena comunione, perché i Pastori lavorino per promuovere l'unità di tutti i cristiani, segno profetico per cui i popoli si ritroveranno nell'unità di una sola fede in Cristo. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che vivono l'esperienza del dolore a causa della morte di una persona cara, perché la Parola di Dio porti loro consolazione e accresca la loro fede nella vita eterna. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per coloro che sono privi del necessario per vivere, perché siano raggiunti dalla carità di noi cristiani che, dopo aver accolto la Parola e condiviso l'Eucaristia, ci facciamo prossimi dei loro disagi. Noi ti preghiamo. **R/.**

Abbiamo elevato a te, o Padre, le intenzioni che sono racchiuse nel nostro cuore e che tu ben conosci. Guidaci per il giusto cammino

a motivo del nome del tuo Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368].

Antifona alla comunione

Mt 22,2

Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio.

Preghiera dopo la comunione

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

12 - 18 ottobre 2026

XXVIII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 12 - Feria

S. Carlo Acutis | S. Felice IV | S. Massimiliano
S. Serafino

[Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32]

Martedì 13 - Feria

S. Geraldo | S. Fiorenzo | S. Romolo | S. Venanzio
[Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41]

Mercoledì 14 - Feria - S. Callisto I, mf

S. Gaudenzio | S. Donaziano | S. Fortunato
[Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46]

Giovedì 15 - S. Teresa di Gesù, M

S. Severo | S. Tecla
[Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54]

Venerdì 16 - Feria - S. Edvige, mf

S. Margherita M. Alacoque, mf
S. Gallo | S. Gerardo Maiella | S. Vitale
[Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7]

Sabato 17 - S. Ignazio di Antiochia, M

S. Isidoro Gagein | B. Contardo Ferrini
B. Pietro Casani
[Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12]

Domenica 18 - XXIX del Tempo Ordinario [A]

S. Luca | S. Amabile | S. Asclepiade
S. Pietro d'Alcantara

[Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21]

UNA FESTA DI NOZZE PER SUO FIGLIO



LETTURA

La liturgia di questa domenica ci dona una pagina di vangelo molto significativa. Quest'oggi, rispetto alle scorse domeniche, siamo passati dal tema della "vigna" a quello della "festa" per eccellenza: la festa di nozze del figlio del re. Precisiamo subito che Gesù usa questa immagine pensando al rapporto che Dio ha con il suo popolo e, in definitiva, con tutto il genere umano. Nella Sacra Scrittura, infatti, spesso Dio si paragona a uno sposo che è follemente innamorato della sua sposa, l'umanità intera.

MEDITAZIONE

Nella parabola narrata nella pericope odierna, assistiamo a una scena simile a quella della settimana scorsa: i servi mandati a chiamare gli invitati sono i profeti e tutti quelli che si dedicano ad annunciare il Vangelo, che è la Buona Notizia, che nasce dalla proposta di un mondo giusto e bello, proprio come una festa di nozze. Purtroppo, però, spesso questa proposta non è accolta, anzi è proprio snobbata, se non addirittura respinta, e i servi vengono addirittura uccisi. Da quando il Vangelo, la Bella Notizia dell'amore di Dio, è stato annunciato, lungo questi venti secoli e ancora ai giorni nostri, quanti servi della Parola hanno pagato e pagano con la vita il

servizio reso al Signore? Ma la parabola prosegue, mostrando un Re che, nonostante la schiera innumerevole di quanti rifiutano il suo invito, non si rassegna a vedere vuota la sala del banchetto e perciò, prosegue la parabola, «disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze"». I dinieghi che tante volte opponiamo all'amore di Dio non indurranno mai Dio a smettere di amarci e di desiderare che tutti noi suoi figli partecipiamo alla sua festa. Questa è la festa che Dio vuole per tutti gli uomini, senza distinzioni di razza o di condizione sociale. Tutti, veramente tutti. La salvezza di Dio è per tutti, proprio tutti, aperta e gratuita, senza discriminazioni di alcun genere. È il bello della comunità ecclesiale, che per sua natura è la "Casa di tutti". E per accedere a questa festa c'è solo una condizione: indossare l'"abito della festa". E, secondo le consuetudini del tempo, esso era offerto a tutti gli invitati. Quindi, l'invitato entrato senza indossarlo ne è privo perché ha rifiutato l'abbraccio del Padre. Cerchiamo di essere sempre vigilanti e pronti, di fronte alle "chiamate alla festa" che ogni giorno il Signore ci rivolge, impegnandoci a rispondere generosamente e a partecipare con l'"abito della festa", ossia quello della Grazia di Dio che ci viene donata tramite i Sacramenti.

PREGHIERA

Signore Gesù, grazie per avermi portato l'invito del Padre all'eterna festa di nozze che tu vuoi celebrare con l'umanità intera. Fa' che riesca sempre ad accorgermi dei segnali di amore che sempre mi mandi, per farmi decidere a lasciarmi abbracciare da te e dal Padre.

AGIRE

Mi impegno a riconoscere gli inviti del Padre alla sua festa di nozze in ogni ambito della mia vita.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria